



**COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE  
DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI  
TRENTO 2023-2027**

**INTERVENTO SRG06 – LEADER**

**ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE**

**Criteria di selezione e punteggi**



## Premessa

1. Con la presentazione della domanda di partecipazione all'Intervento SRG06 il GAL (Gruppo di Azione locale) o il costituendo GAL si candida all'attuazione del LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale) e sottopone la Strategia di Sviluppo locale (di seguito SSL), sulla base dell'area eligibile, dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di selezione previsti.
  2. La Provincia Autonoma di Trento garantisce la trasparenza della selezione e le condizioni di concorrenza tra i GAL, assicurando e promuovendo la massima informazione sul territorio.
  3. La selezione del GAL e della strategia avviene secondo i criteri di priorità e la procedura definita dal bando, sulla base dei principi di selezione stabiliti dal CSR (Complemento per lo Sviluppo rurale della Provincia autonoma di Trento). L'istruttoria si basa sulle informazioni contenute nella domanda di aiuto e nella relativa strategia di SSL.
  4. Nell'ambito delle procedure relative all'istruttoria delle domande presentate, è prevista la valutazione delle domande ammissibili ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio e della conseguente selezione, sulla base di una graduatoria provinciale unica. Da CSR è prevista la selezione di una sola SSL e di un solo GAL.
  5. I criteri di selezione valorizzano l'apporto dell'approccio partecipativo alla fase programmatoria provinciale e agli obiettivi del CSR, prendendo in considerazione in particolare le caratteristiche del partenariato e della strategia proposta ed i relativi elementi ed aspetti qualificanti configurati dal CSR.
- L'accesso alla graduatoria finale relativa alle domande ammissibili è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo complessivo di 40/140 punti.
- Si ricorda come esplicitato nel bando che il partenariato in via di costituzione ammesso a finanziamento deve costituirsi, entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di selezione della SSL da parte della Giunta provinciale. A tale data, l'Autorità di gestione provinciale (Adg) con il supporto della Commissione Leader valuterà la corrispondenza reale con quanto dichiarato a titolo previsionale con la presentazione della domanda.

## Definizioni

In merito alla selezione del GAL e della Strategia di Sviluppo Locale, di seguito alcuni chiarimenti sulla terminologia utilizzata:

<b>Partenariato pubblico - privato</b>	Forma di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale
<b>Commissione LEADER</b>	Commissione interdipartimentale istituita dalla Giunta provinciale
<b>Gruppo d'Azione Locale (GAL)</b>	Gruppo di soggetti espressione di un partenariato che all'atto di presentazione della domanda è già costituito o in fase di costituzione. Il GAL è composto da una struttura tecnica dotata di personale tecnico-amministrativo e un direttore cui compete l'attuazione della SSL
<b>Strategia di Sviluppo Locale - SSL</b>	La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo è un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale. Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è uno strumento per coinvolgere i cittadini a livello locale nello sviluppo di risposte alle sfide sociali, ambientali ed economiche
<b>Piano di azione</b>	Rappresenta lo strumento di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL); all'interno del documento vengono descritti gli Interventi sia ordinari che specifici

	che il GAL intende attuare in aderenza con gli obiettivi indicati nella strategia stessa e la dotazione finanziaria ad essi assegnata
<b>Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione garantiscono la parità del trattamento dei richiedenti, il miglior utilizzo delle risorse finanziarie e il targeting di misure in conformità con gli obiettivi generali e specifici dell'Unione sullo sviluppo rurale. Per trasparenza sono definiti prima dell'inizio del procedimento di raccolta delle domande. E' prevista una soglia minima di punti da raggiungere al fine di poter l'ingresso in graduatoria beneficiare del sostegno
<b>Parametro</b>	È il parametro di misurazione, l'unità di misura per criterio
<b>Punteggio</b>	Il peso individuato per ogni singolo criterio, punteggio attribuito

Il GAL e la SSL – Strategie di Sviluppo Locale sono selezionati secondo i seguenti quattro principi, a cui è stato assegnato un punteggio massimo come da tabella seguente:

### Distribuzione dei punteggi massimi

<b>Principi di selezione</b>	<b>Punteggio Massimo</b>
P01 Caratteristiche e composizione del partenariato	40
P02 Caratteristiche dell'ambito territoriale	20
P03 Qualità della SSL e del piano di azione	50
P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	30
Totale punteggio massimo per la Selezione della strategia	<b>140</b>
Totale punteggio minimo per la Selezione della Strategia	<b>40</b>

### P01. Caratteristiche e composizione del partenariato

Nell'ambito del principio P01, la tabella sottostante illustra i due criteri nei quali si declina, P01.1 e P01.2, i relativi parametri e i punteggi attribuiti.

Per quanto riguarda il criterio P01.1, il punteggio viene attribuito considerando la rappresentatività delle diverse componenti, pubblica e privata, nell'ambito del partenariato proposto. Lo SSL è gestita da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto.

Con i criteri sottostanti si intende attribuire un punteggio maggiore al partenariato con componente privata sufficientemente rappresentativa delle parti economiche e sociali e della società civile.

Le diverse componenti sono così classificate:

- Componente pubblica: enti pubblici, Comuni, Comunità di Valle, BIM;
- Componente privata – parti economiche: enti e organismi che rappresentano attività economiche e produttive (es. associazioni di imprese, sindacati, ordini professionali, cooperative, singole imprese, consorzi di imprese, imprese individuali);
- Componente privata – società civile: enti, organismi e soggetti della società civile che rappresentano interessi di tipo culturale, sociale, ambientale, etc. (es. associazioni ambientaliste, associazioni culturali, fondazioni culturali e ambientali anche collegate ad attività del terziario).

Per chiarezza, si specifica che questo criterio fa riferimento al “partenariato” e non all'organo decisionale del Gal.

Con riferimento alla coerenza complessiva della composizione del partenariato rispetto alla presenza sul territorio ed alla futura attuazione, si considera la rappresentatività dei partner rispetto all'area LEADER (P01.2). Questa, viene valutata, a livello di ogni singolo partner, sulla base della disponibilità di almeno una “sede operativa” localizzata all'interno dell'ambito territoriale designato.

Per la valutazione dell'operatività dei singoli soggetti del partenariato rispetto all'ambito territoriale si fa riferimento al concetto di sede operativa, ai sensi dell'art. 46 C.C., cioè quella in cui operano gli organi amministrativi dell'ente ed i suoi collaboratori, il che consente di riconoscerla come luogo o struttura utilizzata per l'accentramento dei rapporti interni o con i terzi.

Nel caso in cui la sede operativa coincida con la sede legale, che risulta dall'atto costitutivo/statuto, è sufficiente l'indicazione di quest'ultima.

<i>Criteri</i>	<i>Parametri</i>	<i>Punteggio</i>
P01.1 Rappresentatività delle diverse componenti nel partenariato proposto *cumulabili	Numero di soggetti per la componente pubblica pari o inferiore al 45% del totale del partenariato	12,5 punti
	Numero di soggetti per la “Componente privata – società civile” pari o superiore al 20% del totale del partenariato	12,5 punti
P01.2 Rappresentatività nel territorio della zona LEADER, % di partner con sede operativa all'interno dell'area eligibile Punti 15 *non cumulabili	Pari o superiore all'80%	15 punti
	Inferiore all'80% e pari o maggiore del 50%	6 punti
Totale punteggio		40 punti

## **P02. Caratteristiche dell'ambito territoriale**

Il criterio P02.1 “ampiezza ed omogeneità del territorio designato della SSL” considera la coerenza tra il territorio designato nella Strategia SSL e l'ambito previsto nel CSR. Viene pertanto favorita proposta che prevede l'inclusione di tutti i Comuni dell'area eligibile.

<i>Criterio</i>	<i>Parametri</i>	<i>Punteggio</i>
P02.1 Ampiezza ed omogeneità del territorio designato della SSL 20 punti *non cumulabili	La strategia include il 100% dei Comuni dell'area LEADER selezionata nel CSR	20 punti
	La strategia include tra il 60 e il 99% dei Comuni dell'area LEADER selezionata nel CSR	10 punti
Totale punteggio massimo principio		20 punti

### **P03 Qualità della SSL e del piano di azione**

La qualità della SSL e del piano di azione è valutata attraverso:

- P03.1 la coerenza della SSL con gli obiettivi della PAC 2023-2027;
- P03.2 l'innovazione introdotta dalla Strategia;
- P03.3 la coerenza con gli ambiti tematici proposti, la presenza di un filo conduttore tra SSL ed il piano di azione ed infine il coinvolgimento degli stakeholders e della popolazione locale.

La SSL deve essere incentrata su massimo due dei sei ambiti tematici dello sviluppo locale. Di questi uno deve avere un ruolo centrale e prioritario pur presentando integrazioni e rapporti strategici con l'altro.

Gli ambiti tematici dello sviluppo locale:

1. Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Nel piano di azione possono essere programmati:

- Interventi ordinari, cioè interventi programmati nel Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP);
- Interventi specifici, ovvero attuati esclusivamente in ambito LEADER.

Gli Interventi selezionati dal GAL nell'ambito della SSL devono essere individuati sulla base di un'adeguata giustificazione di coerenza strategica con gli ambiti tematici e con gli obiettivi.

Il criterio P03.1 è atto a valutare e premiare la coerenza tra la scelta degli Interventi attivati e gli obiettivi specifici della PAC ai sensi del Regolamento UE 2021/2115 articolo 6, considerando il numero di Interventi ordinari attivati.

Il criterio relativo all'innovazione (P03.2) considera la caratterizzazione e l'apporto della Strategia SSL rispetto ai possibili approcci innovativi, configurabili in funzione della sua elaborazione, definizione ed attuazione.

La sussistenza di possibili approcci ed aspetti innovativi viene considerata con riferimento ad un elemento di novità (assoluto oppure relativo, ossia con riguardo allo specifico ambito territoriale) rispetto almeno ai seguenti ambiti/fasi:

- 1) definizione della strategia;
- 2) attuazione degli Interventi;
- 3) attività di animazione;
- 4) gestione della strategia SSL attraverso ICT, reti e sistemi innovativi di gestione.

Ai fini del presente bando, per innovazione si intende:

- nuove modalità di lavoro;
- sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- adattamento di approcci lavorativi alla realtà territoriale.

Infine, il giudizio complessivo sulla qualità della strategia di sviluppo locale (P03.3) comprende in prevalenza elementi qualitativi.

Viene valutata la coerenza interna degli ambiti tematici proposti, in particolare come il filo conduttore lega gli ambiti, gli Interventi selezionati nella SSL e come gli stessi siano coerenti con la strategia nel suo complesso.

Il livello di coinvolgimento degli stakeholders e della popolazione locale nella definizione della strategia viene valutato tenendo conto di numero di incontri proposti, delle persone coinvolte, delle attività di comunicazione attivate quali ad esempio la presenza di articoli su stampa specializzata, della copertura territoriale, il sito web, desumibile dal piano di comunicazione / pubblicità presentato nella candidatura.

<i>Criteria</i>	<i>Parametri</i>	<i>Punteggio</i>
P03.1 Coerenza degli Interventi attivati nella strategia SSL con gli obiettivi specifici della PAC di cui all'art.6 del Regolamento UE 2021/2115 * non cumulabili	Almeno il 60% degli Interventi attivati sono di tipo ordinario, ossia Interventi ricompresi nel PSP di cui all'allegato "Interventi ordinari"	20 punti
	Inferiore al 60% e pari o superiore al 40% degli Interventi attivati sono di tipo ordinario, ossia Interventi ricompresi nel PSP di cui all'allegato "Interventi ordinari"	8 punti
P03.2 Qualità della SSL in particolare per quanto riguarda l'innovazione *non cumulabili	Presenza di approcci innovativi in tutte le quattro fasi	10 punti
	Presenza di approcci innovativi in almeno due delle quattro fasi	5 punti
P03.3 Valutazione complessiva sulla qualità della strategia di sviluppo locale *cumulabili	Coerenza interna degli ambiti tematici proposti, in particolare si valuta il filo conduttore e la strategia, nel suo complesso e nella scelta degli Interventi attivati	+0 5 punti
	Livello di coinvolgimento degli stakeholders e della popolazione locale nella definizione della strategia, almeno un incontro di lancio nelle singole sotto aree con la descrizione del piano di comunicazione / pubblicità	+0 5 punti
	Premialità per le strategie di sviluppo locale che comprendono interventi volti al miglioramento della sostenibilità ambientale	5 punti
	Premialità per le SSL che sono armonizzate con gli ambiti tematici 1 e 4 *	5 punti
Totale punteggio massimo Principio		50 punti

(\*) L'attribuzione del punteggio previsto dal presente criterio avviene anche nel caso in cui gli ambiti tematici a valenza ambientale, 1 e 4, pur non essendo scelti come prioritari sono sviluppati come aspetti strategici trasversali.

#### **P04 Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL**

Il GAL o il partenariato in via di costituzione, nella SSL descrive la struttura organizzativa, gli schemi attuativi e dei procedimenti amministrativi, gli elementi di monitoraggio e sorveglianza dell'attuazione, Tali elementi sono oggetto di valutazione nel criterio P.04.3.

La struttura tecnica del GAL è dotata di idoneo personale tecnico e amministrativo e relativo direttore tecnico. I criteri P04.1 e P04.2 valutano l'esperienza già acquisita da parte del personale selezionato; tale esperienza è valutata da CV presentato a corredo della domanda di aiuto:

a) qualora la figura di Direttore Tecnico e del personale amministrativo fosse già presente ed assunta presso il GAL candidato, la valutazione avverrà sulla base dei curriculum in formato Europass e redatti in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), del direttore e del personale tecnico ed amministrativo;

b) qualora la figura di Direttore Tecnico e del personale amministrativo non fosse ancora presente nell'organigramma, in quanto il partenariato è in via di costituzione, la valutazione avviene sulla base dei criteri di selezione del direttore, del personale tecnico ed amministrativo individuati dal partenariato e che dovranno essere dichiarati nella SSL ed applicati nelle successive procedure di reclutamento del personale nel caso di finanziamento del GAL.

Per il criterio P04.4 la Commissione esprimerà un giudizio complessivo sul partenariato e sulla struttura organizzativa del GAL attraverso due parametri: il primo relativo all'esperienza maturata dai componenti del partenariato nell'ambito dei progetti europei e/o nazionali, desumibile da idonea documentazione; il secondo riferito all'efficienza economica (ad esempio presenza di capofila amministrativo) ed organizzativa del GAL (ad esempio sede operativa attrezzata atta a garantire un pronto avvio). Si precisa a tal proposito che la sede operativa è prevista all'interno dell'area LEADER.

In merito al criterio P04.5 viene valutata positivamente un'esperienza pregressa da parte del GAL o del costituendo partenariato nella gestione ed attuazione di una SSL LEADER.

<i>Criteri *cumulabili</i>	<i>Parametri</i>	<i>Punteggio</i>
P04.1 Capacità tecnica, amministrativa e di gestione del direttore tecnico in funzione degli anni di esperienza posseduti nella gestione/attuazione di progetti europei e/o nazionali (da CV)	Numero di anni di esperienza nella gestione/attuazione di progetti europei e/o nazionali $\geq 5$	5 punti
P04.2 Capacità tecnica e gestionale del personale tecnico e amministrativo in funzione della % di personale in organigramma con esperienza almeno triennale nella gestione/attuazione di progetti europei e/o nazionali (da CV)	Personale con esperienza superiore al 60%	5 punti
P04.3 Capacità gestionale, organizzativa, strategica delle strutture del GAL	Dettagliata descrizione delle modalità di gestione	3 punti
P04.4 Giudizio complessivo della Commissione sulla rappresentatività e caratteristiche del partenariato e sulla capacità tecnica, amministrativa e di gestione efficiente della struttura	Esperienza e competenza del Partenariato, più del 50% del Partenariato ha preso parte ad almeno un progetto europeo e/o nazionale	5 punti
	Valutazione dell'efficienza organizzativa ed economica del GAL o del partenariato	6 punti
P04.5 Esperienza in ambito LEADER	Il GAL o il partenariato ha maturato esperienza in almeno un precedente periodo di programmazione	6 punti

Totale punteggio massimo Principio	30 punti
------------------------------------	----------